

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE PER IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE

Classe: L-36 – Scienze politiche e relazioni internazionali

Sede: Dipartimento di Scienze Politiche – via G. Chiabrera, 199

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

GRUPPO DI RIESAME

Componenti

1. Il Gruppo di Riesame (di seguito 'GdR') è composto da:
 - a) Prof. Raffaele Torino (Coordinatore del Collegio didattico unico delle lauree triennali del Dipartimento di Scienze Politiche)
 - b) Prof. Antonio Iannuzzi (referente del corso di laurea triennale in 'Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione')
 - c) Prof. Francesco Antonelli (referente del corso di laurea triennale in 'Scienze Politiche per la cooperazione e lo sviluppo e delegato del Dipartimento alla disabilità)
 - d) Prof. Francesco Lagona (docente del corso di studio)
 - e) Dott. Luca Germano (docente del corso di studio)
 - f) Dott. Domenico Cucina (docente del corso di studio)
 - g) Dott.ssa Luisa Zanovello (personale TA incaricata dell'attività di supporto al CdS)
 - h) Sig.ra Mirela Smeu (Rappresentante degli studenti)
2. Sono stati consultati inoltre:
 - a) Prof.ssa Marusca De Castris (responsabile per l'Assicurazione Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche)
 - b) Dott.ssa Paola Masini (Segretario Didattico)
 - c) Sig.ra Alessandra Alegi (referente amministrativo del CdS in Scienze Politiche per la cooperazione e lo sviluppo)
 - d) Prof.ssa Maria De Benedetto (precedente Coordinatore del Collegio didattico unico delle lauree triennali del Dipartimento di Scienze Politiche)

- e) Prof. Roberto Romei (Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti)
 - f) Prof. Daniele Fiorentino (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche)
3. Il GdR si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, i seguenti giorni:
- a) 4 marzo 2019 (esame delle linee guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, incontro con la Prof. Marusca De Castris, responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche, condivisione delle linee di elaborazione della bozza di RRC);
 - b) 14 marzo 2019 (discussione della prima bozza del RRC ed esame dei profili non chiari);
 - c) 28 aprile 2019 (conference call con la Prof. Marusca De Castris, responsabile per l'Assicurazione Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche);
 - d) 6 maggio 2019 (discussione della bozza inviata al Presidio di Qualità dell'Ateneo e delle osservazioni e suggerimenti pervenuti da quest'ultimo).
4. La versione del RRC elaborata in via definitiva dal GdR era stata trasmessa a tutti i docenti afferenti al CdS per il loro esame individuale.
5. **La presentazione, discussione e l'approvazione dell'RRC da parte del CdS è intervenuta in data 27 maggio 2019 nell'ambito del Collegio Didattico Unico dei corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche (organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS).**

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS:

6. Dopo prolungata discussione il CdS ha approvato il RRC per come elaborato dal GDR.

PREMESSA	5
1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS	6
1- a <i>SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME</i>	6
1- b <i>ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i>	7
R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate	7
R3.A.2 Definizione dei profili in uscita	11
R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi	11
R3.A.4 Offerta formativa e percorsi	11
Aree da migliorare	12
<i>Documentazione</i>	12
1- c <i>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i>	13
2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	16
2- a <i>SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME</i>	16
2- b <i>ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i>	18
R3.B.1 Orientamento e tutorato	18
R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	20
R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	20
R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica	22
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	23
Aree da migliorare	23
<i>Documentazione</i>	23
2- c <i>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i>	25
3 – RISORSE DEL CDS	29
3- a <i>SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME</i>	29
3- b <i>ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i>	31
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	31
R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	32
Aree da migliorare	33
<i>Documentazione</i>	33
3- c <i>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i>	35
4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS	38
4- a <i>SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (Da compilare)</i>	38
4- b <i>ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i>	38
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	38
R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	39
R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi	39
Aree da migliorare	40
5 – COMMENTO AGLI INDICATORI	41
5- a <i>SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME</i>	41
5- b <i>ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i>	41
Aree da migliorare	42

<i>Documentazione</i>	42
5- c <i>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i>	43

PREMESSA

7. Il Corso di laurea in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione è uno dei tre corsi di laurea triennale (gli altri due sono il Corso di laurea in Scienze Politiche per la Cooperazione e lo Sviluppo e il Corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali) offerti dal Dipartimento di Scienze Politiche e gestiti in maniera unitaria dal Collegio Didattico Unico delle lauree triennali del Dipartimento di Scienze Politiche (di seguito 'CDU'), nella sua componente accademica e non-accademica.
8. La scelta di costituire un collegio didattico unico per i tre sopra citati corsi di laurea triennali deriva dall'obiettivo di ottimizzare le risorse materiali e personali (docenti e non-docenti) del Dipartimento di Scienze Politiche, senza per questo rinunciare a presentare agli studenti interessati un'offerta formativa differenziata in tre distinti corsi di laurea programmaticamente destinati a formare professionalità operanti in settori diversi.
9. In ragione di questa scelta del Dipartimento di Scienze Politiche molte delle riflessioni e soprattutto azioni presentate nel presente RRC hanno un carattere trasversale ai tre corsi di laurea triennale. In particolare, le azioni svolte, presentate e divise sono state (e saranno) ideate, realizzate e verificate per tutti e tre i corsi di laurea triennale in maniera unitaria nella maggior parte dei casi. Si ritiene che tale ideazione, realizzazione e verifica unitaria abbia concretamente migliorato l'efficacia delle azioni predette, anche se nella declinazione quotidiana delle medesime viene tenuto debito conto delle particolarità del singolo corso di laurea e delle esigenze specifiche degli studenti.
10. Per altro verso, va menzionato che in seno al Dipartimento di Scienze Politiche è in corso una revisione degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea triennali e magistrali, in cui è oggetto di analisi e discussione l'articolazione complessiva dei predetti corsi e dell'allocazione delle risorse di personale accademico e non-accademico fra i corsi medesimi.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

11. Successivamente al Rapporto di Riesame ciclico precedente (del dicembre 2016) non sono occorsi significativi mutamenti in relazione alla definizione dei profili culturali e professionali e all'architettura del CdS.
12. In ogni caso si fa presente quanto segue rispetto agli interventi correttivi programmati nel RRC precedente.

Obiettivo n.1 (RRC 2016)

Rafforzare le competenze linguistiche degli studenti in vista della piena valorizzazione del percorso di studio e della spendibilità professionale del relativo titolo.

13. La prima criticità individuata dall'analisi compiuta in vista del precedente RRC riguardava il livello minimo di competenze linguistiche degli studenti, che era stato giudicato insufficiente.

Azioni intraprese

14. Per l'accesso agli esami curricolari della prima lingua è ancora prevista una soglia minima e inderogabile di accesso fissata sui seguenti livelli: Francese A1; Inglese A2; Spagnolo A1; Tedesco A1.
15. Dall'anno accademico 2017/18 la lingua inglese è diventata obbligatoria al primo anno di studi.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

16. L'obiettivo di innalzamento delle competenze linguistiche è stato raggiunto nell'A.A. 2017/2018. È stato chiesto ai docenti di lingua di monitorare il voto medio conseguito all'interno dei corsi impartiti per verificare se tale innalzamento della soglia di ingresso ha portato nel tempo ad un miglioramento delle votazioni conseguite agli esami di lingua.

Obiettivo n. 2 (RRC 2016)

Incrementare le opportunità offerte agli studenti per lo svolgimento di stage e tirocini in vista della piena valorizzazione del percorso di studio e della spendibilità professionale del relativo titolo.

17. La seconda criticità individuata dall'analisi compiuta in vista del precedente RRC riguardava il numero di stage e tirocini offerti agli studenti, ritenuto insufficiente.

Azioni intraprese

18. Sono state stipulate nuove convenzioni per lo svolgimento di stage e tirocini.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

19. Il numero di tirocini avviati è passato da 20 nel 2016 a 26 nel 2017 e a 25 nel 2018.

Obiettivo n. 3 (RRC 2016)

Avviare un sistema stabile di consultazioni degli interlocutori istituzionali (cd. stakeholder)

20. La terza criticità individuata dall'analisi compiuta in vista del precedente RRC riguardava la stabilizzazione della verifica dell'attualità dei profili culturali e professionali della figura che il CdS intende istruire e formare rispetto ai divisati sbocchi professionali.
21. Nel luglio del 2016 il CdS aveva già realizzato una consultazione delle parti interessate ai profili culturali/professionali degli studenti del CdS.

Azioni intraprese

22. Invio su base annuale ad un certo numero di interlocutori istituzionali interessati un questionario di valutazione il documento di sintesi dell'offerta formativa (aggiornato dalla segreteria didattica del Dipartimento) in vista della consultazione di dette parti interessate. A tale azione correttiva è stata dedicata una unità di personale amministrativo per la cura dei compiti stabili di consultazione, aggiornamento del documento di consultazione, invio dei questionari, elaborazione dei risultati, nonché personale accademico con compiti di supervisione e coordinamento.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

23. L'azione correttiva è stata realizzata e ha condotto alla seconda consultazione delle parti interessate ai profili culturali/professionali degli studenti del CdS svoltasi in data 21 maggio 2019.

1-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate

24. I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende istruire e formare, per come in origine formulati, appaiono ancora validi e di grande attualità in un contesto ordinamentale in continua evoluzione ed in un contesto politico-istituzionale che si caratterizza per la stretta correlazione fra economia, diritto, politica e società.
25. Fondamentale, allora, appare l'approccio interdisciplinare del CdS che si propone di fornire agli studenti un ampio ventaglio di conoscenze multidisciplinari, in linea con l'obiettivo formativo centrale che è quello di formare adeguate professionalità per

operare efficacemente all'interno delle strutture di governo, delle amministrazioni pubbliche e private e delle imprese private.

26. Particolarmente attuale, alla luce di alcuni recenti interventi legislativi, appare l'ambizione del CdS di formare specifiche capacità comunicative, con speciale riferimento alle relazioni con i cittadini e gli utenti dei servizi, alla trasparenza e all'accesso alle informazioni e ai documenti amministrativi, alla tutela della privacy, alla gestione delle reti informative, alla comunicazione dentro e fra le istituzioni pubbliche e private.
27. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali degli studenti in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica.
28. Il CdS ha identificato e continua ad identificare le principali parti interessate ai profili culturali/professionali degli studenti formati dal CdS:
 - a) nelle strutture di governo: statale, regionale o locale;
 - b) nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) nelle amministrazioni indipendenti;
 - d) nelle agenzie regionali;
 - e) nelle istituzioni, organi ed agenzie dell'Unione Europea o delle organizzazioni internazionali;
 - f) nelle amministrazioni delle società private;
 - g) nelle organizzazioni non governative e del terzo settore;
 - h) nelle imprese produttrici di servizi di informazione culturale e giornalismo.
29. Le predette parti interessate sono state consultate nel luglio del 2016, sia attraverso un apposito questionario di valutazione ad hoc, sia attraverso la realizzazione di un incontro appositamente dedicato (a cui hanno partecipato numerose parti interessate), che si è svolto presso gli spazi del CdS e i cui risultati sono stati discussi all'interno del CDU dell'ottobre 2016, del CdD del novembre 2016 e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (di seguito 'CPDS').
30. Una nuova consultazione con le parti interessate si è svolta il 21 maggio 2019.
31. Hanno partecipato all'incontro di consultazione e sono intervenuti: Alessandro Bacci (*Direttore Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi della Regione Lazio*), Stefano Battini (*Presidente della Scuola Nazionale di Amministrazione-SNA*), Angelo Cagnazzo (*Direttore Generale dell'Accademia dei Lincei*), Marco Centra (*Responsabile Servizio Lavoro e Professioni dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche-INAPP*), Cristiano Cerasatto (*Direttore del Personale di ATAC S.p.sa.*), Claudia Ciccodicola (*Responsabile Divisione Politiche del Personale della Banca*

d'Italia), Simone Cotura (Membro del Consiglio della Federazione Pentathlon Moderno-CONI), Fabio Di Cristina (Capo Ufficio Affari Normativi della Cassa Depositi e Prestiti-CDP), Luigi Fucito (Capo dell'Ufficio Ricerche sulle Questioni Regionali e delle Autonomie Locali del Senato della Repubblica), Francesca Gagliarducci (Vice Segretario Generale delle Presidenze del Consiglio dei Ministri-PCM), Michele Gerace (Dirigente Area Adempimenti derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea del Consiglio Regionale del Lazio), Fabrizio Giacomelli (Presidente del CdA di Mediavoice S.r.l.), Carla Giorgio (Coordinamento del Dipartimento Economia Locale e Formazione della Fondazione IFEL dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani-ANCI), Elisa Grande (Capo del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-MIT), Andrea Naldini (Dirigente Area Sviluppo Regionale di ISMERI EUROPA S.r.l.), Barbara Neri (Dirigente Settore Affari Legali, Pianificazione e Risorse Umane della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri-CIPAG), Gaetano Palombelli (Responsabile Istituzionale, Personale e Statistica dell'Unione delle Province d'Italia-UPI), Ignazio Portelli (Prefetto di Frosinone – Ministero dell'Interno), Giuseppe Sgaramella (Responsabile Sostenibilità, Funzione Rischio e Compliance di ATAC S.p.a).

32. Tra le questioni di maggior interesse è stata, innanzi tutto, segnalata l'avvio di una nuova stagione di concorsi nelle amministrazioni (*Stefano Battini, Gaetano Palombelli*). Il Presidente della Scuola Nazionale di Amministrazione-SNA solleva la questione problematica di definire un percorso formativo finalizzato all'inserimento nelle pubbliche amministrazioni tenendo presente tanto ciò che effettivamente può essere utile in termini professionali ma anche quello che serve per superare i concorsi (*Stefano Battini*). Inoltre, viene richiamata la proposta di attribuire riconoscimento formale a percorsi formativi universitari e tirocini curriculari in sede di assunzione del personale pubblico (*Elisa Grande, Stefano Battini*), costituendo una canale privilegiato di accesso alle prove scritte di concorso che eviti le prove preselettive. Infine, viene prefigurata una possibilità di ragionare su concorsi che prevedano quale titolo di accesso la laurea triennale in Scienze politiche (*Claudia Ciccodicola*).
33. Alcuni partecipanti hanno svolta una interessante analisi riguardante la presenza dei laureati in Scienze Politiche all'interno delle loro organizzazioni (*Fabio Di Cristina, Claudia Ciccodicola*).
34. Tra le indicazioni emerse alcune riguardano le competenze richieste ai laureati:
- a) Competenze di scrittura, in generale e specifiche, relative alla scrittura di atti amministrativi (*Elisa Grande*), delibere (*Cristiano Cerasatto*), rapporti e relazioni (*Andrea Naldini*);
 - b) Capacità comunicative con particolare riguardo alla capacità di saper parlare in pubblico (*Francesca Gagliarducci, Luigi Fucito*);
 - c) Capacità di lavoro di gruppo (*Carla Giorgio, Andrea Naldini*);

- d) Problem solving (Elisa Grande) e più in generale soft skills, capacità relazionali e di gestione dei conflitti (Fabio Di Cristina, Barbara Neri, Claudia Ciccodicola, Stefano Battini, Luigi Fucito, Giuseppe Sgaramella);
 - e) Capacità di analisi dei problemi, di pianificazione delle soluzioni e di controllo (Cristiano Cerasatto), con particolare riferimento alle politiche pubbliche (Rocco Cifarelli), competenze manageriali, capacità progettuali (*project management*) (Stefano Battini);
 - f) Capacità di lettura dei contesti (Ignazio Portelli) e di "azione integrata" (Alessandro Bacci);
 - g) Competenze in materia di digitalizzazione e traduzione di regole in sistemi operativi (Cristiano Cerasatto, Luigi Fucito, Alessandro Bacci, Stefano Battini, Francesco Leggiadro);
 - h) Capacità di utilizzare i dati amministrativi per l'impostazione delle politiche (Andrea Naldini, Stefano Battini).
35. Altre indicazioni si riferiscono agli ambiti di studio ritenuti rilevanti:
- a) *nell'area delle competenze giuridiche*: contabilità di Stato (Elisa Grande, Fabio Di Cristina), diritto penale (Elisa Grande), diritto amministrativo anche progredito, diritto commerciale (Fabio Di Cristina), diritti amministrativi settoriali quale diritto urbanistico, dell'ambiente, sanitario, previdenziale, (Barbara Neri), diritto europeo (Michele Gerace), diritto sportivo (Simone Cotura);
 - b) *nell'area delle competenze economiche*: economia pubblica, scienza delle finanze (Fabio Di Cristina), finanza pubblica (Elisa Grande);
 - c) *tra le materie indicate come rilevanti e trasversali per tutte le amministrazioni*: protezione dei dati personali (Giuseppe Busia), prevenzione della corruzione (Elisa Grande, Barbara Neri), contratti pubblici (Cristiano Cerasotto, Elisa Grande, Gaetano Palombelli, Barbara Neri, Carla Giorgio);
 - d) *nell'area delle competenze politico-sociali*: analisi e valutazione delle politiche pubbliche (Marco Centra, Michele Gerace) e valutazione in generale (Andrea Naldini);
 - e) *tra l'altro, i partecipanti alla consultazione hanno evidenziato la necessità di integrare le tradizionali competenze con*: competenze informatiche, in particolare riferendosi all'utilizzo di Excel (Carla Giorgio), *project management* e, nella prospettiva di assimilare la logica computazionale e il linguaggio della programmazione (Fabrizio Giacomelli), marketing, comunicazione e organizzazione di eventi (Simone Cotura), progettazione, gestione e rendicontazione in materia di fondi europei (Gaetano Palombelli).
36. Quanto alla formazione linguistica, questa è largamente richiesta (Gaetano Palombelli) come formazione linguistica finalizzata ad un utilizzo professionale (Francesca

Gagliarducci) da conseguirsi anche con il ricorso a laboratori (Fabio Di Cristina) e con l'obiettivo della produzione scritta (Andrea Naldini).

37. Altre indicazioni ancora hanno riguardato i metodi didattici: più interventi hanno riguardato i metodi didattici, ritenuti capaci di sviluppare la capacità di soluzione di questioni applicative e di sviluppare negli studenti un pensiero critico (Carla Giorgio, Michele Gerace). La didattica dovrebbe ricorrere a strumenti e metodi che stimolino capacità logiche e "visione" dei problemi (Alessandro Bacci), anche grazie a occasioni di didattica integrata e seminariale (Claudia Ciccodicola) o a laboratori e simulazioni (Stefano Battini), per proporre una "didattica esperienziale" (Francesca Gagliarducci) resa ricca anche dalla partecipazione di professionisti e dirigenti (Francesco Leggiadro).
38. Infine, è stata sottolineata la rilevanza di stage e tirocini nel percorso di formazione (Elisa Grande, Gaetano Palombelli, Francesca Gagliarducci, Michele Gerace, Angelo Cagnazzo, Simone Cotura, Carla Giorgio).
39. Le riflessioni emerse dalla consultazione con le parti interessate saranno oggetto di debita considerazione nella riformulazione dell'ordinamento degli studi che il Dipartimento di Scienze Politiche ha avviato agli inizi del 2019 e che dovrebbe condurre a una nuova articolazione delle lauree triennali a partire dall'a.a. 2020-2021

R3.A.2 Definizione dei profili in uscita

40. Il Regolamento didattico del CdS (reso disponibile on line nell'apposita sezione del sito web del Dipartimento di Scienze politiche) definisce chiaramente all'art. 1 gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS, con specifica attenzione agli sbocchi professionali nel punto 1.3.

R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

41. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali - anche alla luce della consultazione con le parti interessate di cui sopra - appaiono ancora coerenti con i profili culturali e professionali degli studenti in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

42. Nel sopra richiamato contesto, il percorso del CdS risulta pienamente rispondente agli obiettivi formativi definitivi, sia nei contenuti disciplinari (aggiornati dai contenuti su base annuale dai singoli docenti), sia negli aspetti metodologici e di elaborazione logico-linguistica, e con gli sbocchi professionali.

Aree da migliorare

R3.A.1

43. Appare opportuno procedere al continuo miglioramento della verifica (con gli studenti, i docenti e le parti interessate) della attualità dei profili culturali e professionali della figura che il CdS intende istruire e formare, in primo luogo rendendo stabile e più ampia detta verifica.

DOCUMENTAZIONE

44. Il presente RRC è stato elaborato sulla scorta, fra l'altro, della seguente documentazione:
- a) Relazione annuale del NdV 2018 <http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/Relazione-annuale-NdV-2018.pdf>
 - b) SUA Corso di Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione <http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/SUA-Governo-18-19.pdf>
 - c) Verbale del CDU del 16 luglio 2016 <http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/RESOCONTO-COLLEGIO-UNICO-19-luglio-2016.pdf>
 - d) Rapporto di riesame ciclico del CdS A.A. 2016/2017 (<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/DEF-RAR-CICLICO-2016-17-Cdl-Governo-ed-Amministrazione.pdf>)
 - e) Documento di consultazione - Filiera Pubblica Amministrazione (<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/18-aprile-2019-CONSULTAZIONE-2019-FILIERA-PA-rev..pdf>)
 - f) Scheda di valutazione inviata alle parti interessate ([http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/QUESTIONARIO-VALUTAZIONE-Scienze-Politiche-Roma-Tre maggio 2019.pdf](http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/QUESTIONARIO-VALUTAZIONE-Scienze-Politiche-Roma-Tre-maggio-2019.pdf))

1-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	R3.A/1/RRC-2019: Attualità dei profili culturali e professionali del CdS
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Assicurare l'attualità dei profili culturali e professionali del CdS, anche in relazione alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento per gli sbocchi occupazionali divisi</i>
Azioni da intraprendere	<i>Consultazione annuale delle parti interessate ai profili culturali/professionali degli studenti del CdS mediante un incontro di confronto collettivo con le parti interessate ai profili culturali/professionali degli studenti del CdS (tenendo conto dei risultati di cui alle azioni di cui all'Obiettivo n. 2 dell'anno precedente), nonché invio di questionari ad hoc alle parti interessate che non potessero partecipare all'incontro</i>
Indicatore di riferimento	<i>Presenza o assenza del seguente evento (variabile binaria): svolgimento o non svolgimento entro il mese di giugno di ogni anno solare di un incontro di confronto collettivo con le parti interessate ai profili culturali/professionali degli studenti del CdS</i>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche</i> • <i>Coordinatore del CDU</i> • <i>Referente del CdS</i> • <i>Docente del CdS con delega ad hoc</i>
Risorse necessarie	<p><i>Ai fini dello svolgimento delle tre azioni sopra divise, in aggiunta alla disponibilità del Coordinatore del CDU e del Referente del CDS, occorrerà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la collaborazione di due docenti del CdS che si occupino specificamente di contattare le parti interessate e organizzare la riunione di consultazione ed elaborare questionari destinati alle parti interessate eventualmente non partecipanti materialmente alla riunione di consultazione, inviare, raccogliere ed analizzare i questionari inviati</i> • <i>la collaborazione di almeno una risorsa TA (che può essere già identificata nella persona che si occupa sotto il profilo amministrativo del CdS)</i> • <i>la collaborazione di alcuni borsisti (che possono essere già identificati nelle persone che assistono la risorsa TA che si</i>

	<p><i>occupa sotto il profilo amministrativo del CdS)</i></p> <p><i>Appaiono necessarie risorse finanziarie limitate, principalmente dedicate all'accoglienza (spese di trasporto, coffee break) dei rappresentanti delle parti interessate.</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Tempi di esecuzione: 21 maggio 2019</i></p> <p><i>L'obiettivo non ha scadenze, ma si ripete annualmente</i></p>

Obiettivo n. 2	<p>R3.A/3/RRC-2019: Coerenza tra profili e obiettivi formativi</p> <p>R3.A/4/RRC-2019: Coerenza fra offerta, percorsi e obiettivi formativi</p>
Problema da risolvere / Area da migliorare	<p><i>Verificare nel tempo che gli obiettivi formativi e i percorsi del CdS siano coerenti tenendo conto della possibile evoluzione dei profili culturali e professionali del CdS, anche in relazione alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento per gli sbocchi occupazionali divisati</i></p>
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>Azione 1</u>: Consultazione annuale dei docenti in relazione alla coerenza degli obiettivi formativi e dell'offerta formativa con i profili culturali e professionali del CdS mediante una riunione del CDU appositamente dedicato al tema, innescata dal commento dei risultati raccolti con l'Azione 2 di cui in appresso e dell'Obiettivo 1 di cui sopra</i> • <i><u>Azione 2</u>: Consultazione annuale (via posta ordinaria ed e-mail) degli ex-studenti in relazione alla coerenza degli obiettivi formativi e dell'offerta formativa con i profili culturali e professionali del CdS mediante invio, raccolta ed analisi di questionari a tutti gli ex-studenti del CdS degli ultimi 5 anni allo scopo di conoscerne destino e collocazione professionale e raccogliere suggerimenti su possibili azioni da intraprendere per favorire l'inserimento professionale</i> • <i><u>Azione 3</u>: Analisi dei questionari raccolti nell'Azione 2 di cui sopra per verificare la necessità/opportunità di azioni da intraprendere per favorire l'inserimento professionale</i>
Indicatore di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Indicatore di riferimento per l'Azione 1:</i> <p><i>Presenza o assenza del seguente evento (variabile binaria):</i></p>

	<p><i>svolgimento o non-svolgimento entro il mese di novembre di ogni anno solare di una riunione del CDU appositamente dedicata</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Indicatore di riferimento per l'Azione 2:</i> <i>Presenza o assenza del seguente evento (variabile binaria): invio e raccolta dei questionari inviati agli studenti entro il mese di settembre di ciascun anno solare</i> • <i>Indicatore di riferimento per l'Azione 3:</i> <i>Presenza o assenza del seguente evento (variabile binaria): analisi o mancata analisi dei questionari raccolti con l'Azione 2 entro il dicembre di ciascun anno solare</i>
<p>Responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche</i> • <i>Coordinatore del CDU</i> • <i>Referente del CdS</i> • <i>Docente del CdS con delega ad hoc</i>
<p>Risorse necessarie</p>	<p><i>Ai fini dello svolgimento delle due azioni sopra divise, in aggiunta alla disponibilità del Coordinatore del CDU e del Referente del CDS, occorrerà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la collaborazione di un docente del CdS che si occupi specificamente di elaborare i questionari per gli ex-studenti ed inviare, raccogliere ed analizzare i questionari inviati</i> • <i>la collaborazione di almeno una risorsa TA (che può essere già identificata nella persona che si occupa sotto il profilo amministrativo del CdS)</i> • <i>la collaborazione di alcuni borsisti (che possono essere già identificati nelle persone che assistono la risorsa TA che si occupa sotto il profilo amministrativo del CdS)</i> <p><i>Non appaiono necessarie risorse finanziarie significative (soprattutto spese di corrispondenza).</i></p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Tempi di esecuzione: Azione 1 entro il 30 novembre 2019, Azione 2 entro il 30 settembre 2019, Azione 3 entro il 31 dicembre 2019</i></p> <p><i>L'obiettivo non ha scadenze, ma si ripete annualmente</i></p>

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

45. Rispetto agli interventi correttivi programmati nel RRC precedente si fa presente quanto segue.

Obiettivo n.1 (RRC 2016)

Incremento e miglioramento dell'offerta didattica integrativa

46. La prima criticità individuata dall'analisi compiuta in vista del precedente RRC riguardava la necessità di incrementare l'offerta didattica integrativa, soprattutto in lingua. Al riguardo, si fa presente che l'offerta didattica integrativa è comune ai tre corsi di laurea triennali coordinati nell'ambito del CDU delle lauree triennali del Dipartimento di Scienze Politiche.

Azioni intraprese

47. Su indicazione del CDU, il CdS ha sollecitato i docenti ad incrementare l'offerta didattica integrativa, anche in lingua.
48. Allo scopo di ampliare l'offerta di attività didattica integrativa è stato approvato in sede di Dipartimento un Regolamento seminari con gli obiettivi, fra gli altri, di rendere le attività didattiche integrative conoscibili per tempo dagli studenti.
49. È stata altresì prevista a partire dall'a.a. 2018/2019 una doppia "finestra" temporale (una in settembre, una in febbraio) per la formulazione da parte dei docenti delle proposte di seminari e la relativa iscrizione da parte degli studenti, che beneficeranno così di un'offerta integrativa ampliata per acquisire i CFU loro necessari.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

50. Si è registrato un aumento dell'offerta didattica integrativa, ma non dell'offerta didattica integrativa in lingua.
51. Riguardo all'aumento dell'offerta didattica integrativa, nei mesi di marzo/aprile 2017 è stato organizzato un ciclo di seminari sull'U.E., in collaborazione con la SIOI e il MSOI. I seminari hanno riguardato l'introduzione alle carriere internazionali, la simulazione del Consiglio dell'U.E., la difesa europea e un dibattito sul futuro dell'Unione europea. Nei mesi di dicembre 2017 e aprile 2018 sono stati organizzati, inoltre, in collaborazione con il MSOI, dei workshop riguardanti il disarmo nucleare e aspettando Zerohackathon.

Obiettivo n.2 (RRC 2016)

Rafforzare le conoscenze di base, soprattutto nell'area matematica e linguistica

52. Il RRC 2016 aveva riscontrato conoscenze di base decisamente inferiori a quelle che dovrebbero essere garantite in esito al completamento del percorso di istruzione pre-universitaria, specie nell'area matematica e linguistica.

Azioni intraprese

53. Riproposizione degli insegnamenti propedeutici di matematica e verifica della possibilità di rafforzare lo svolgimento di esercitazioni nelle materie di area statistica ed economica. Al riguardo, si fa presente che gli insegnamenti propedeutici di matematica e le esercitazioni nelle materie di area statistica ed economica sono comuni ai tre corsi di laurea triennali coordinati nell'ambito del CDU delle lauree triennali del Dipartimento di Scienze Politiche, poiché gli insegnamenti a cui sono propedeutici sono presenti in tutti e tre i corsi di laurea triennale.
54. Verifica della possibilità di approntare un'offerta didattica in delle lingue specificamente orientata alla certificazione internazionale delle stesse. Al riguardo, si fa presente che l'offerta didattica delle lingue è gestita in maniera unitaria per tutti e tre corsi di laurea triennali coordinati nell'ambito del CDU delle lauree triennali del Dipartimento di Scienze Politiche, poiché gli insegnamenti di lingua straniera sono i medesimi per tutti e tre i corsi di laurea triennale.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

55. Per l'a.a. 2018/2019 I corsi propedeutici di matematica si sono già svolti nella seconda settimana di settembre 2018, con un numero di iscritti di oltre 60 studenti. Nel mese di marzo 2019 si è svolto un terzo corso di matematica propedeutico agli insegnamenti di Economia Politica e Statistica, con un numero di iscritti di oltre 60 studenti.
56. È in corso la verifica della possibilità di rafforzare lo svolgimento di esercitazioni nelle materie di area statistica ed economica per tutti i corsi di laurea triennale sulla scorta delle disponibilità economiche del Dipartimento.
57. È in corso la verifica della possibilità di approntare un'offerta didattica delle lingue specificatamente orientata alla certificazione internazionale delle stesse per tutti i corsi di laurea triennale sulla scorta delle disponibilità economiche del Dipartimento.

Obiettivo n.3 (RRC 2016)

Assicurare disponibilità e completezza delle informazioni circa gli insegnamenti impartiti e le altre informazioni rilevanti per la didattica

58. Sono stati riscontrati alcuni casi di incompletezza e mancato aggiornamento delle informazioni previste nella pagina del docente e in relazione alle pagine relative ai programmi d'esame.

Azioni intraprese

59. Il CdS ha attivato un sistema di segnalazione da parte dei Rappresentanti degli studenti dei casi di incompletezza/mancato aggiornamento, di verifica annuale da parte della Segreteria didattica del Dipartimento e di sollecitazione ai singoli docenti.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

60. Si è registrata una significativa diminuzione dei casi incompletezza/mancato aggiornamento, ma resta problematica l'utilizzazione del sistema GOMP.

2-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.B.1 Orientamento e tutorato

61. Le attività di orientamento all'ingresso del CdS si collocano principalmente all'interno del quadro delle attività generali di orientamento dell'Ateneo e secondo modalità condivise da tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.
62. In primo luogo, il CdS partecipa alle attività di orientamento del Salone dello Studente che si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, nonché enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti.
63. Il CdS partecipa poi alle Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale.
64. Nel 2019 le GVU del CdS si sono svolte in data 13 marzo 2019 secondo un programma che ha visto:
- a) la distribuzione del materiale informativo a cura dell'Ufficio orientamento;
 - b) l'illustrazione dei servizi a disposizione degli studenti;
 - c) la presentazione dell'offerta formativa del CdS;
 - d) l'illustrazione delle opportunità di studio all'estero;
 - e) la possibilità di partecipare ad alcune lezioni curriculari;
 - f) la proiezione del video delle attività internazionali;
 - g) la visita della Biblioteca di riferimento del CdS e della struttura.

65. Infine, il CdS partecipa all'attività 'Orientarsi a Roma Tre', che rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa del CdS e si risponde alle domande degli studenti sull'organizzazione didattica, sulle modalità di accesso e sugli sbocchi professionali del corso di laurea.
66. Durante il percorso di studi è attivo un servizio generale di tutorato agli studenti assicurato da studenti più anziani del CdS, i quali forniscono informazioni sui piani di studi, sugli insegnamenti, sul riconoscimento delle attività formative senza voto, sulle modalità di svolgimento degli esami (di profitto e prova finale), sui trasferimenti, passaggi e abbreviazioni di carriera, e su ogni altro servizio di utilità degli studenti, indirizzando se del caso gli studenti agli uffici di competenza del CdS e del Dipartimento (o anche di Ateneo) a seconda del tema oggetto della richiesta ricevuta.
67. Il CdS dispone di 1 borsista e 1 tutor (quest'ultimo condiviso con il Corso di laurea triennale di Scienze Politiche per la Cooperazione e lo Sviluppo), i quali sono a disposizione degli studenti nei giorni di martedì e mercoledì dalle 10 alle 13 e giovedì dalle 15 alle 18, svolgendo l'attività di tutoraggio in un apposito spazio.
68. Le attività di tutoraggio tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere fornito dagli uffici statistici di Ateneo. Infatti, a partire dall'a.a. 2018/2019 è stata attivato un servizio di tutoraggio svolto da tutti i docenti del CdS specificamente dedicato *ad personam* agli studenti che hanno acquisito meno di 40 CFU nel loro primo anno di studi. Il servizio in questo primo anno di sperimentazione ha visto coinvolti 168 studenti del CdS, i quali, contattati via e-mail dagli uffici amministrativi del CdS, sono stati invitati a recarsi dal docente tutor di riferimento per approfondire le ragioni dell'acquisizione di meno di 40 CFU nel corso del primo anno e – sotto la guida del docente tutor – esaminare la possibilità di adottare azioni migliorative del cursus honorum.
69. Il CdS sta esaminando la possibilità di estendere il servizio di tutoraggio svolto direttamente dai docenti del CdS a tutti gli studenti iscritti al CdS, sempre sulla scorta del monitoraggio delle carriere.
70. Il CdS non ha istituito specifiche attività di introduzione ed accompagnamento nel mondo del lavoro, ma è attivo presso il Dipartimento di Scienze Politiche, l'Ufficio Stage con l'intento di facilitare l'ingresso di laureandi e laureati presso aziende pubbliche e private attraverso stage e/o tirocini. L'Ufficio Stage del Dipartimento di Scienze Politiche, insieme all'Ufficio Stage di Ateneo, si propone di diffondere l'uso degli stage come parte integrante del percorso formativo che il Dipartimento persegue attraverso i suoi corsi di laurea triennale e magistrale oltre a quelli di Master di primo e secondo livello.

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

71. Il CdS non richiede specifiche conoscenze in ingresso.
72. Come previsto per tutti i CdS afferenti a Dipartimenti aderenti al CISPOL, gli studenti in ingresso del CdS devono sostenere un test non vincolante per l'iscrizione al CdS medesimo, che consente unicamente allo studente una autovalutazione (sulla scorta dell'attribuzione di un punteggio) delle proprie conoscenze di base.
73. Il CdS non prevede, quindi, obblighi formativi aggiuntivi.

R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

74. Per quanto riguarda il percorso formativo lo studente è obbligato ad attenersi al piano degli studi previsto dal CdS, con la possibilità di scegliere due esami per un totale di 16 cfu (scelti nell'ambito dell'offerta formativa di tutto l'Ateneo) e con la possibilità di scegliere la seconda lingua tra le tre impartite all'interno del Dipartimento di Scienze Politiche.
75. Un docente del CdS è a disposizione degli studenti in qualità di referente dei piani di studio, assistendoli nella scelta dei due esami liberi e della seconda lingua.
76. I docenti di discipline economico e statistiche hanno segnalato lacune nelle competenze matematiche degli studenti. Al fine di rendere più agevole lo studio delle materie economiche e statistiche, sono stati attivati, sin dall'a.a. 2014/2015 e per tutti i corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche (in ragione della comunanza degli insegnamenti di ambito economico e statistico), corsi di matematica propedeutici alla frequenza di insegnamenti di ambito economico o statistico. Per l'a.a. 2018/2019 i corsi propedeutici si sono già svolti nella seconda settimana di settembre 2018, con un numero di iscritti di oltre 60 studenti. Nel mese di marzo 2019 si è svolto un terzo corso di matematica propedeutico agli insegnamenti di Economia Politica e Statistica, con un numero di iscritti di oltre 60 studenti.
77. Nel corso del mese di marzo 2019 (per tutti i corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche, in ragione della comunanza degli insegnamenti di ambito economico e statistico) sono stati attivati due insegnamenti on line, rispettivamente, di Economia Politica e di Statistica con l'obiettivo di consentire la frequenza e il contatto con il docente agli studenti che non possono frequentare le lezioni in presenza. Gli insegnamenti on line sono stati forniti utilizzando la piattaforma moodle del Dipartimento di Scienze della Formazione di Roma Tre e sono stati completati grazie all'assistenza costante di un tutor per l'intero anno accademico. È stato possibile attivare gli insegnamenti on line grazie al finanziamento della Fondazione Roma TrE-Education.
78. Il Corso di laurea intende promuovere ulteriormente lo sviluppo dei servizi di supporto allo svolgimento delle attività di insegnamento in modalità e-learning dirette a consentire una più facile partecipazione per gli studenti non frequentanti ed ha a tal

fine incaricato il Prof. Francesco Lagona (referente del Dipartimento di Scienze Politiche per i rapporti con la Fondazione Roma TrE-Education) di svolgere alcuni incontri con i docenti del corso di laurea medesimo diretti a stimolare le attività di insegnamento a distanza.

79. In data 27 maggio 2019 si è svolto il primo Lunch Seminar di Innovazione Didattica, in cui il Prof. Lagona ha illustrato condizioni e modalità di organizzazione dei corsi on line, partendo dall'esempio concreto del corso da lui tenuto.
80. Gli studenti disabili beneficiano di un'attività di assistenza allo studio assicurata da studenti tutor. Tale attività è opportunamente concordata con il docente della materia per cui è richiesto il servizio, in riferimento alle esigenze e al tipo di disabilità dello studente destinatario.
81. Per gli studenti lavoratori è prevista l'iscrizione come studente part-time, che consente di svolgere la propria attività didattica con la possibilità di articolare il corso di studio in 4, 5 o 6 anni.
82. Trascorsi gli anni sopraindicati, quanti non abbiamo conseguito il titolo saranno iscritti fuori corso in regime di tempo pieno.
83. In relazione agli studenti f.c. poichè in seno al Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche non è stata assunta una decisione unitaria sul punto e il CdS assumerà decisione in autonomia dagli altri corsi di laurea.
84. Il CdS opera nei locali del Dipartimento di Scienze Politiche dove, in generale, non sussistono significativi problemi per l'accesso agli studenti disabili, l'entrata all'edificio dal piano strada è ampio e sono presenti delle rampe sui marciapiedi, che rendono agevole l'ingresso.
85. Le Aule, le sale studio e la Biblioteca sono facilmente raggiungibili con gli ascensori e non esistono degli ostacoli che ne impediscano l'accesso. Tra l'altro nelle Aule sono presenti dei tavolini per chi è costretto sulla sedia a rotelle, per poter scrivere o appoggiare un computer.
86. Unico punto critico è la presenza sul piano ammezzato di una rampetta di 5 gradini per accedere al Laboratorio informatico, all'Aula Tesi e al Laboratorio Storico. Le persone non deambulanti, per potervi accedere devono aggirarlo ed utilizzare l'ascensore che serve anche il garage, e scendere al piano n.4. Il problema è in via di soluzione, poiché è stata predisposta la costruzione di un montascale.
87. Infine, sotto il coordinamento del referente per il Dipartimento di Scienze Politiche (Prof. Francesco Antonelli), il CdS sta verificando quali misure assumere per adattare il materiale didattico dei singoli insegnamenti nel formato più adeguato al tipo di bisogno e al metodo di studio più congeniale (così come indicato nel Vademecum per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e DSA diffuso a febbraio 2019), adattando altresì le prove di esame.

R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica

88. La mobilità degli studenti all'estero è assicurata dalla partecipazione al programma Erasmus+.
89. Nel corso dell'ultimo a.a. (2017-2018) hanno usufruito della possibilità di studio all'estero 3 studenti. Il dato è da valutare con favore in considerazione della circostanza che l'anno precedente nessuno studente aveva usufruito di borse di studio all'estero.
90. Gli studenti del CdS hanno potuto effettuare parte del loro percorso di studi nei seguenti paesi: Austria, Belgio, Germania, Grecia, Danimarca, Paesi Bassi, Romania, Slovenia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Turchia. Gli studenti che partecipano al programma Erasmus+ sono assistiti dal Servizio Relazioni Internazionali (SRI), che costituisce uno strumento di orientamento – condiviso da tutti i corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche – in relazione alla partecipazione al programma Socrates-Erasmus e, in genere, ai progetti di mobilità studentesca.
91. Il coordinatore del SRI è il Prof. Francesco Spandri, coadiuvato dal personale TAB nella persona della dott.ssa Sarah Mataloni. Il SRI si avvale anche della collaborazione di tre borsisti e propone una giornata appositamente dedicata al ricevimento studenti, in cui questi ultimi sono assistiti nelle procedure amministrative relative all'Erasmus e ai programmi di mobilità internazionale. Il SRI organizza inoltre incontri e riunioni informative con gli studenti outgoing ed incoming, allo scopo di valorizzare l'esperienza della mobilità studentesca: nel corso dell'a.a. 2017-2018 si sono tenuti 3 incontri con gli outgoing (07/03, 28/05, 18/07) e 2 con gli incoming (26/09, 27/02). Infine, il SRI si occupa di gestire le diverse fasi della mobilità docenti in uscita e in entrata.
92. Nel corso dell'a.a. 2017-2018, il Dipartimento ha visto la presenza di 3 visiting professors (Università di Vigo, Copenaghen, Cracovia) e il finanziamento di 2 domande di docenza presso università europee.
93. L'Erasmus+ traineeship prevede la possibilità di effettuare tirocini all'estero anche per gli studenti del CdS: nel corso del 2017-2018 si è tenuta una riunione informativa (10/10) e sono state erogate 4 borse per il Dipartimento di Scienze Politiche.
94. Il bando Unico di Mobilità mette a disposizione borse per studio e per ricerca tesi da utilizzare presso università extra-europee con cui il Dipartimento ha stipulato accordi internazionali di cooperazione o presso una qualsiasi destinazione concordata con il proprio relatore. Le destinazioni sono molteplici: Brasile, Cina, Taiwan, Colombia, Perù, Usa, Israele, Russia, Cile, Argentina, Canada, Uruguay, Australia. Nel corso dell'a.a. 2017-2018, 8 studenti dei corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche hanno potuto usufruire di borse per studio e ricerca tesi attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità internazionale.

R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

95. Gli studenti del CdS vengono resi edotti del calendario delle verifiche finali mediante la pubblicazione del medesimo sul sito del Dipartimento, in una sezione appositamente dedicata al CdS, nelle seguenti sessioni di esame: autunnale (settembre), invernale (febbraio-marzo); estiva (giugno-luglio).
96. Le modalità di esame sono comunicate in modo chiaro, riscontrandosi infatti un punteggio pari a 3,4.
97. Le sessioni di laurea sono le seguenti: autunnale (novembre); invernale (marzo); estiva (luglio).
98. Anche il calendario delle verifiche intermedie dei singoli insegnamenti è portato a conoscenza degli studenti, mediante pubblicazione delle relative date nel sito web del Dipartimento.
99. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi dai docenti.
100. Le modalità di verifica sono inserite tra le informazioni pubblicate dal docente nella sezione programmi degli insegnamenti.

Aree da migliorare

R3.B.1

101. Appare opportuno procedere ad un rafforzamento del servizio di tutorato, soprattutto da parte dei docenti.
102. Appare opportuno prevedere iniziative dedicate alla introduzione/accompagnamento al mondo del lavoro.

R3.B.3

103. Appare opportuno procedere ad un incremento delle attività didattiche in e-learning
104. Appare opportuno prevedere sessioni di esame dedicate agli studenti f.c.
105. Appare opportuno procedere a un miglioramento del materiale didattico per gli studenti disabili

DOCUMENTAZIONE

106. Il presente RRC è stato elaborato sulla scorta, fra l'altro, della seguente documentazione:

- a) Locandina Giornata di Vita Universitaria 13 marzo 2019
(<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/Scienzepolitiche-GVU2019-def.pdf>)

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	R3.B/1/RRC-2019: Servizio di tutoraggio individuale
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Rafforzare il servizio di tutorato attraverso l'impiego del personale docente del CdS</i>
Azioni intraprendere	<i>Assegnare a ciascun studente del CdS, all'inizio della sua carriera accademica nel CdS, un docente di riferimento con funzioni di tutor, il quale possa consigliare e indirizzare lo studente per l'intero percorso di studi.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Percentuale degli studenti che hanno usufruito del servizio di tutoraggio individuale almeno una volta per anno accademico.</i>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordinatore del CDU</i> • <i>Referente del CdS</i>
Risorse necessarie	<p><i>Ai fini dello svolgimento dell'azione divisata, in aggiunta alla disponibilità del Coordinatore del CDU e del Referente del CDS, occorrerà la collaborazione di almeno una risorsa TA (che può essere già identificata nella persona che si occupa sotto il profilo amministrativo del CdS).</i></p> <p><i>Non appaiono necessarie risorse finanziarie significative</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2019/2020 l'assegnazione del tutor avverrà entro 45 giorni dalla rispettiva immatricolazione.</i></p> <p><i>Per gli studenti immatricolati precedentemente all'a.a. 2019/2020 l'assegnazione del tutor avverrà entro il 31 dicembre 2019</i></p>

Obiettivo n. 2	R3.B/3/RRC-2019: Sperimentazione di appelli straordinari per studenti fuori corso
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Consentire agli studenti f.c. di beneficiare di appelli straordinari per abbreviare la extra-durata del loro percorso di studi</i>

Azioni intraprendere	da	<i>Consentire ai docenti di prevedere, su base individuale, lo svolgimento di due appelli straordinari (uno nel mese di novembre e uno nel mese di aprile, con sospensione dell'attività didattica per una singola mezza giornata) esclusivamente dedicati agli studenti f.c.</i>
Indicatore riferimento	di	<i>Percentuale degli studenti f.c. che hanno superato l'esame sostenuto nell'appello straordinario</i>
Responsabilità		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordinatore del CDU</i> • <i>Referente del CdS</i> • <i>Singoli docenti</i>
Risorse necessarie		<i>Ai fini dello svolgimento dell'azione divisata non appaiono necessarie risorse dedicate, né risorse finanziarie</i>
Tempi di esecuzione e scadenze		<i>La sperimentazione partirà nell'a.a. 2019/2020</i>

Obiettivo n. 3		R3.B/3/RRC-2019: Sviluppo degli insegnamenti in e-learning
Problema da risolvere / Area da migliorare	da	<i>Incentivare le attività di insegnamento in modalità e-learning</i>
Azioni intraprendere	da	<i>Presentare in un apposito incontro con i docenti del CdS modalità e precedenti esperienze di insegnamento e-learning (svolte a livello di CdS e di Ateneo), sì da diffonderne la conoscenza e i requisiti di fattibilità</i>
Indicatore riferimento	di	<i>Incremento pari ad almeno il 15% della percentuale di corsi impartiti in e-learning nell'a.a. 2020/2021 rispetto ai corsi attivi nell'a.a. 2018/2019</i>
Responsabilità		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordinatore del CDU</i> • <i>Referente del CdS</i> • <i>Referente del Dipartimento per i rapporti con la Fondazione Roma TrE-Education</i>
Risorse necessarie		<i>Ai fini dello svolgimento dell'azione divisata non appaiono necessarie risorse dedicate, né risorse finanziarie</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'incontro di presentazione si svolgerà entro la fine del mese di giugno 2019</i>
---------------------------------------	--

Obiettivo n. 4	R3.B/1/RRC-2019: Introduzione nel mondo del lavoro
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Predisporre iniziative all'introduzione/accompagnamento al mondo del lavoro specificamente ideate per gli studenti del CdS</i>
Azioni intraprendere	<i>Discutere nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche circa la necessità di prevedere iniziative all'introduzione/accompagnamento al mondo del lavoro specificamente dedicate agli studenti dei corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche</i>
Indicatore riferimento	<i>Presenza o assenza del seguente evento (variabile binaria): discussione nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche circa la necessità di prevedere iniziative all'introduzione/accompagnamento al mondo del lavoro specificamente dedicate agli studenti dei corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CDU</i>
Risorse necessarie	<i>Ai fini dello svolgimento dell'azione divisata non appaiono necessarie risorse dedicate, né risorse finanziarie</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del mese di giugno 2019.</i>

Obiettivo n. 5	R3.B/3/RRC-2019: Miglioramento del materiale didattico per gli studenti disabili
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Migliorare il materiale didattico utilizzato nell'ambito degli insegnamenti del CdS allo scopo di consentirne un più facile accesso agli studenti disabili</i>
Azioni intraprendere	<i>Dare esecuzione delle misure individuate dal referente per il Dipartimento di Scienze Politiche (Prof. Francesco Antonelli) per adattare il materiale didattico dei singoli insegnamenti nel formato più adeguato al tipo di bisogno e al metodo di studio più congeniale.</i>

Indicatore riferimento	di <i>Predisposizione in relazione ad almeno il 50% degli insegnamenti del CdS delle misure individuate dal referente per il Dipartimento di Scienze Politiche (Prof. Francesco Antonelli) per adattare il materiale didattico al formato più adeguato al tipo di bisogno e al metodo di studio più congeniale.</i>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none">• <i>Coordinatore del CDU</i>• <i>Referente per la disabilità del Dipartimento di Scienze Politiche</i>
Risorse necessarie	<i>Ai fini dello svolgimento dell'azione divisata non è possibile allo stato prevedere le risorse finanziarie necessarie</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'indicatore di riferimento sarà verificato entro 1 anno dalla determinazione e condivisione con i docenti del CdS delle misure individuate dal referente per il Dipartimento di Scienze Politiche (Prof. Francesco Antonelli) per adattare il materiale didattico dei singoli insegnamenti nel formato più adeguato al tipo di bisogno e al metodo di studio più congeniale.</i>

3 – RISORSE DEL CDS

3- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

107. Rispetto all'analisi effettuata durante l'ultimo Riesame ciclico (dicembre 2016) non si sono verificati significativi mutamenti in merito alle risorse del CdS. Il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Politiche (ultima revisione 17 febbraio 2016 e attualmente in fase di revisione), regola all'art. 7 le competenze dei Collegi didattici, organismi operativi dal 1 gennaio 2010 e responsabili per l'organizzazione delle attività formative.
108. Il CDU provvede *«all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento dei titoli accademici relativi ai Corsi di laurea»*, tra cui quello oggetto del presente Rapporto di riesame. Tra altri compiti, il CDU organizza i servizi di orientamento e tutorato per tutti i Corsi di laurea; stabilisce i criteri generali per la formulazione dei piani di studio; definisce i criteri generali per lo svolgimento delle attività seminariali, di laboratorio, di quelle relative a stage e tirocini, nonché di tutte le "altre attività formative"; esamina ed approva tutte le pratiche concernenti le carriere degli studenti; stabilisce eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti; formula al Consiglio di Dipartimento proposte, tra l'altro con riguardo anche alla programmazione e richiesta dei posti di professore e di ricercatore.
109. Per ciascuno dei CdS attivi nel CDU operano uno o più docenti delegati per il tutoraggio dei piani di studenti, che svolgono il quotidiano e impegnativo lavoro di contatto con gli studenti, i cui nomi e contatti sono facilmente reperibili sul sito di Dipartimento. All'interno del CDU opera, inoltre, il GdR con il compito, tra l'altro, di stesura del presente Rapporto.
110. Per quanto riguarda la dotazione di personale, allo stato attuale (2019) afferiscono al CDU 33 docenti di ruolo, dei quali 11 PO; 12 PA; 7 RTI; 3 RTDB. Il numero dei docenti nel corso del periodo 2015-2018 è rimasto quasi costante (29 docenti afferenti nel 2015; 30 nel 2016, 31 nel 2017 e 30 nel 2018). Alcuni insegnamenti ricompresi nel piano delle attività formative del CdS sono impartiti da docenti del Dipartimento di Scienze politiche che non afferiscono al CDU poiché essi sono chiamati a svolgere compiti didattici anche in corsi diversi da quello di afferenza.
111. Dal punto di vista amministrativo il CDU fa riferimento alla Segreteria didattica del Dipartimento. Il CDU si avvale di due referenti amministrativi, entrambi a tempo pieno. L'Ufficio tesi è affidato alla responsabilità di un altro referente amministrativo. Da ultimo, il CDU fa riferimento a due uffici competenti per tutti i corsi di studio attivi nel Dipartimento, l'Ufficio stage e tirocini e il Servizio Relazioni internazionali (con particolare riferimento al programma Erasmus). Quanto alla valutazione della funzionalità del sistema di gestione del CDU deve evidenziarsi:

- a) un buon funzionamento del tutoraggio dei piani di studio e per la valutazione delle pratiche studenti;
 - b) un buon funzionamento della ordinaria gestione amministrativa delle pratiche studenti;
 - c) un buon funzionamento del programma Erasmus (il Dipartimento di Scienze Politiche è, in Ateneo, quello con il maggior numero di borse di studio);
 - d) un funzionamento suscettibile di miglioramento per i tirocini;
 - e) un margine di miglioramento auspicato anche per il coordinamento amministrativo della didattica.
112. Con riferimento ai servizi, il CdS si avvale, al pari di altri CdS del Dipartimento, di uffici centralizzati quali l'Ufficio Esami, Lezioni e Seminari, l'Ufficio Tesi, l'Ufficio Stage e il Servizio Relazioni Internazionali. In merito alle dotazioni strutturali, il CdS non è dotato di spazi in uso esclusivo ma utilizza le aule e i laboratori del Dipartimento.
113. Rispetto alle risorse strumentali, le informazioni riguardanti gli obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone il CdS sono rese pubbliche e accessibili per il tramite del sito internet del Dipartimento, dove è presente una pagina web dedicata.
114. Rispetto agli interventi correttivi programmati nel RRC precedente si fa presente quanto segue.

Obiettivo n.1 (RRC 2016)

Assicurare la funzionalità del CDU

115. *Si è riscontrata una scarsa partecipazione dei docenti dei CdS alle riunioni del CDU*

Azioni intraprese

116. Fissazione di un calendario annuale delle riunioni del CDU.
117. Stabile inserimento di un punto apposito dell'o.d.g. di ogni riunione del CDU titolato «*Programmazione e richiesta dei posti di professore e di ricercatore*».
118. Richiesta al Dipartimento che per l'assegnazione dei fondi di ricerca tenga in considerazione criteri di valutazione ponderata della partecipazione dei docenti agli organi collegiali.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

119. L'azione di cui al precedente pt. 1116 è in esecuzione.
120. L'azione di cui al precedente pt. 117 è in esecuzione.
121. L'azione di cui al precedente pt. 118 è stata effettuata ed è in corso di valutazione da parte del Dipartimento.

Obiettivo n.2 (RRC 2016)

Migliorare il funzionamento del GdR

122. Il GdR ha in passato lavorato troppo saltuariamente, con scarso presidio delle azioni correttive intraprese o da intraprendere.

Azioni intraprese

123. Elaborazione di uno scadenziario degli adempimenti connessi alle azioni correttive previste nell'RRC 2016.
124. Nomina di un responsabile del GdR.
125. Stabile inserimento nell'o.d.g. di ogni riunione del CDU di un punto titolato «Comunicazioni del Gruppo di riesame».

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

126. L'azione di cui al precedente pt. 123 è in corso di esecuzione.
127. L'azione di cui al precedente pt. 124 è stata eseguita. E' stato ritenuto opportuno far coincidere il ruolo di responsabile del gruppo di riesame con il Coordinatore del CDU.
128. L'azione di cui al precedente pt. 125 è in corso di esecuzione.

3- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

129. Gli ultimi dati disponibili ricavati dalla scheda SUA 2017/2018 mostrano che la percentuale dei docenti di riferimento di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio per il CdS si è mantenuta costante sul valore del 66,7%. La quota è esattamente in linea con il valore di riferimento 2/3 (indicatore iC08). Dunque, la numerosità i docenti è adeguata a sostenere le esigenze del CdS. Quanto alla qualificazione, la percentuale di docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate (indicatore IC19) è più elevata delle medie di ateneo, nazionale e regionale.
130. Il rapporto fra studenti e docenti non presenta situazioni problematiche, guardando più specificamente al rapporto studenti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27, scheda SUA anno 2017/18 con indicatori al 29/12/2018) si può notare che è pari a 58,4 nel 2014; 39,3 nel 2015 e 33,8 nel 2016. In tutti e tre gli anni l'indicatore si mantiene al di sotto del valore pari al doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard) equivalente rispettivamente a 90,2; 88,6, 87,8).
131. Una situazione diversa si registra nel caso del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti pesato per le ore di docenza (indicatore iC28) con valori di 115 nel 2014;

97,5 nel 2015 e 41,8 nel 2016. Sia nel 2014 sia nel 2015 si segnala il superamento del costo standard (93,4 e 88,8 rispettivamente) ma nel 2016 torna nuovamente al di sotto del valore di riferimento (81). Questo riallineamento ha fatto sì che non si ipotizzasse l'adozione di correttivi da proporre all'ateneo.

132. I docenti afferenti al CdS al pari di quelli che, pur afferendo ad altri CdS vi tengono insegnamenti, riformulano annualmente i programmi dei corsi impartiti al fine di valorizzare il legame fra le proprie competenze scientifiche e gli obiettivi formativi. L'uso di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale è frequente, spesso sono offerti agli studenti frequentanti seminari sulle tematiche di ricerca di maggior rilievo o correlati alle ricerche in corso dei docenti, gli incontri avvengono anche in collaborazione con la Scuola dottorale in Scienze politiche.
133. Al fine di sostenere lo sviluppo di competenze didattiche innovative nelle varie discipline il CDU dei tre corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche ha avviato una serie di seminari di innovazione didattica, in cui vengono presentati e discussi nuovi metodi didattici. L'obiettivo è quello di favorire un momento di incontro fra tutti i docenti volto allo scambio di buone pratiche e osservazioni riguardanti l'efficacia dell'impegno innovativo nella didattica e al suo complessivo miglioramento. Il primo seminario di innovazione didattica si è tenuto in data 27 maggio 2019, con una buona partecipazione dei docenti del CdS.

R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

134. I servizi di supporto alla didattica a livello dipartimentale assicurano un buon sostegno alle attività del CdS e la collaborazione con la Segreteria studenti di Ateneo risulta efficace.
135. Altrettanto positiva la collaborazione tra il CdS e gli uffici del Dipartimento che si occupano della definizione del calendario delle lezioni, degli esami, delle prove di esame finale e dei tirocini. Nonostante questi dati sostanzialmente positivi, al momento non esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.
136. Come già ricordato nella parte 2, punto 3° del presente RRC, il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo assegnato al CDU dei corsi di laurea triennale non è esclusivamente dedicato in suo favore essendoci una unità a tempo pieno e un'altra a tempo parziale. Gli obiettivi individuali, come definiti nella programmazione ciclica del lavoro, sono funzionali alla presa in carico e al costante miglioramento delle attività di supporto correlate al CdS con l'offerta formativa del quale appaiono coerenti.
137. Il sostegno della didattica del CdS avviene grazie alle strutture e alle risorse del Dipartimento di Scienze politiche, in particolare la Biblioteca di Studi Politici e le vaste risorse on line del sistema bibliotecario di ateneo (www.sba.uniroma3.it) e quattro laboratori: Informatico, di innovazione della didattica, di documentazione storica e iconografica, multimediale di comparazione giuridica

(<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/laboratori>). In relazione a queste strutture e servizi di supporto alla didattica, come risulta dall'ultima relazione (2018) della CPDS, le aule e gli spazi per la didattica sono ritenuti adeguati da circa il 95% degli studenti del CdS in Scienze politiche e relazioni internazionali, si segnalano però difformità fra le aule in merito alle dotazioni. A differenza delle aule di grandi dimensioni, dotate di un sistema integrato audio-video-informatico, le aule di dimensioni piccole e medie ne sono sprovviste. Ciò costringe i docenti a ritirare computer portatile, telecomando e casse audio in portineria.

138. I servizi della biblioteca sono considerati soddisfacenti, particolarmente apprezzate sono le iniziative periodiche di approfondimento proposte su tematiche specifiche.
139. Una significativa insoddisfazione, invece, si registra in merito ai laboratori a servizio di tutti gli studenti dei tre corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche, ritenuti adeguati solo da circa il 55% degli studenti dei tre corsi di laurea triennali. Si fa presente che i dati al riguardo disponibili risalgono al 2016.
140. Dal punto di vista delle infrastrutture si segnalano carenze del sistema WIFI, non accessibile dappertutto.
141. Sul fronte degli spazi il Dipartimento, che già dispone di una grande e più volte ampliata Sala studio e di altri ambienti di studio, oltre a quelli della Biblioteca, intende riorganizzare la sala accoglienza studenti e orientamento (*front office*) per migliorare e razionalizzare gli spazi. È, altresì prevista la creazione di un luogo di aggregazione comune per i docenti al fine di svolgere attività seminariali miranti a presentare i lavori di ricerca individuali e accogliere riunioni di progetto (con colleghi e/o con studenti) che nei singoli studi spesso non è possibile tenere.

Aree da migliorare

R3.C.1

142. Appare opportuno stimolare lo sviluppo di competenze didattiche aggiornate e innovative presso i docenti del CdS.

R3.C.2

143. Appare opportuno svolgere un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

R3.C.2

144. Appare opportuno verificare la possibilità di migliorare i laboratori esistenti.

DOCUMENTAZIONE

145. Il presente RRC è stato elaborato sulla scorta, fra l'altro, della seguente documentazione:

- a) SUA Corso di Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione 2018 (<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/SUA-Governo-18-19.pdf>)
- b) Relazione annuale CPDS a.a. 2015/2016 (<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/Relazione-annuale-CP-2015-2016.pdf>)
- c) Relazione annuale CPDS a.a. 2016/2017 (<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/Relazione-annuale-CP-2016-2017.pdf>)
- d) Relazione annuale CPDS a.a. 2017/2018 (<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/Relazione-annuale-CP-2017-2018.pdf>)

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	R3.C.1/RRC-2019: Sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Stimolare lo sviluppo di competenze didattiche aggiornate e innovative presso i docenti del CdS</i>
Azioni da intraprendere	<i>Realizzazione di un workshop annuale con la partecipazione di esperti esterni che illustrino aggiornate e innovative competenze didattiche</i>
Indicatore di riferimento	<i>Svolgimento nel mese di luglio di ogni anno solare del workshop</i>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordinatore del CDU</i> • <i>Referente del CdS</i> • <i>Docente del CdS con delega ad hoc</i>
Risorse necessarie	<p><i>Ai fini dello svolgimento del workshop, in aggiunta alla disponibilità del Coordinatore del CDU e del Referente del CdS, occorrerà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la collaborazione di un docente del CdS che si occupi specificamente di organizzare e presiedere il workshop</i> • <i>la collaborazione di almeno una risorsa TA (che può essere già identificata nella persona che si occupa sotto il profilo amministrativo del CdS)</i> • <i>la collaborazione di alcuni borsisti (che possono essere già identificati nella persone che assistono la risorsa TA che si occupa sotto il profilo amministrativo del CdS)</i> <p><i>Sotto il profilo finanziario appare necessario che il Dipartimento fornisca le risorse finanziarie per acquisire la disponibilità degli esperti esterni.</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo: a.a. 2019/2020</i>

Obiettivo n. 2	R3.C.2/RRC-2019: Verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Il CdS non svolge un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni</i>
Azioni da intraprendere	<i>Avvio di una rilevazione del grado di soddisfazione del supporto fornito a studenti, docenti e interlocutori esterni</i>
Indicatore di riferimento	<i>Valutazioni positive emergenti dalla rilevazione in misura almeno pari o superiore al 60% del totale degli interessati coinvolti.</i>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordinatore del CDU</i> • <i>Referente del CdS</i> • <i>Docente del CdS con delega ad hoc</i>
Risorse necessarie	<p><i>Ai fini dello svolgimento dell'azione, in aggiunta alla disponibilità del Coordinatore del CDU e del Referente del CdS, occorrerà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la collaborazione di un docente del CdS che elabori la metodologia di rilevazione e ne organizzi e presieda l'esecuzione;</i> • <i>la collaborazione di almeno una risorsa TA (che può essere già identificata nella persona che si occupa sotto il profilo amministrativo del CdS)</i> • <i>la collaborazione di alcuni borsisti (che possono essere già identificati nella persone che assistono la risorsa TA che si occupa sotto il profilo amministrativo del CdS)</i> <p><i>Sotto il profilo finanziario appare necessario che il Dipartimento fornisca le risorse finanziarie necessarie per realizzare la rilevazione, secondo le modalità che saranno concordate fra il CdS e il Dipartimento.</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo: a.a. 2019/2020</i>

Obiettivo n. 3	R3.C.2/RRC-2019: Miglioramento dei laboratori
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Il 55% degli studenti dei tre corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche ritiene insoddisfacente la fruizione dei laboratori (dati 2016).</i>
Azioni da intraprendere	<i>Consultazione degli studenti mediante invio, raccolta ed analisi di un questionario ad hoc allo scopo di conoscerne le ragioni dell'insoddisfazione e raccogliere suggerimenti su possibili azioni da intraprendere per favorire una migliore fruizione.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Invio, raccolta e analisi dei questionari</i>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordinatore del CDU</i> • <i>Referente del CdS</i> • <i>Docente del CdS con delega ad hoc</i>
Risorse necessarie	<p><i>Ai fini dello svolgimento dell'azione, in aggiunta alla disponibilità del Coordinatore del CDU e del Referente del CdS, occorrerà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la collaborazione di un docente del CdS che coordini l'organizzazione delle riunioni necessarie per stabilire i soggetti da contattare, elaborare il questionario da sottoporre agli studenti, inviare, raccogliere e analizzare i dati;</i> • <i>la collaborazione di almeno una risorsa TA (che può essere già identificata nella persona che si occupa sotto il profilo amministrativo del CdS)</i> • <i>la collaborazione di alcuni borsisti (che possono essere già identificati nella persone che assistono la risorsa TA che si occupa sotto il profilo amministrativo del CdS)</i> <p><i>Sotto il profilo finanziario appare necessario che il Dipartimento fornisca le risorse finanziarie necessarie per realizzare la rilevazione, secondo le modalità che saranno concordate fra il CdS e il Dipartimento.</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo: a.a. 2019/2020</i>

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (DA COMPILARE)

146. Non ci sono stati mutamenti rispetto al Riesame ciclico del 2016/17.
147. Pertanto non vi sono azioni correttive intraprese e relativi esiti da descrivere in questa sezione.
148. Per altro verso merita di essere segnalato che il Dipartimento di Scienze Politiche ha avviato una complessiva revisione dei corsi di laurea offerti dal Dipartimento medesimo.

4- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti

149. Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono temi affrontati attraverso il CDU.
150. I problemi inerenti il CdS e le loro cause vengono analizzate attentamente nel CDU, nell'ambito del quale vengono esaminati, discussi e approvati possibili interventi risolutivi da sottoporre al Consiglio del Dipartimento.
151. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso un confronto diretto con il Coordinatore del CDU e nel corso di ogni riunione del CDU, in cui è presente un apposito punto nell'ordine del giorno denominato 'Osservazioni e proposte per il miglioramento del CDU'.
152. Gli studenti possono avanzare osservazioni e proposte per migliorare i processi didattici e formativi, nonché delle strutture di supporto e servizio agli studenti, attraverso la CPDS. Il responsabile della CPDS riferisce circa le osservazioni e proposte degli studenti sia in seno al CDU, sia in seno al Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
153. Inoltre, gli studenti possono presentare segnalazioni, osservazioni e reclami individuali grazie a un apposito modulo di segnalazione via web che, una volta compilato, viene trasmesso automaticamente ai coordinatori dei corsi di studio.
154. I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono analizzati attentamente dalla CPDS e sulla base di questa analisi vengono effettuate proposte per correggere eventuali criticità.

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

155. Al fine dell'aggiornamento periodico dei profili formativi il CdS, insieme ai CdS delle altre lauree triennali del Dipartimento di Scienze Politiche in ragione della contiguità e sovrapposizione degli sbocchi professionali, ha identificato e continua ad identificare le principali parti interessate ai profili culturali/professionali degli studenti formati dai tre corsi di laurea triennali del Dipartimento di Scienze Politiche:
- a) nelle principali organizzazioni internazionali (dall'ONU - in tutte le sue articolazioni: Banca Mondiale, FAO, IAEA, Programma alimentare mondiale, UNESCO - all'OCSE);
 - b) nelle istituzioni, organi ed agenzie dell'Unione Europea;
 - c) nelle varie organizzazioni non-governative impegnate in vari ambiti a livello transazionale, internazionale ed europeo;
 - d) nella diplomazia nazionale e negli enti ed uffici della pubblica amministrazione, nazionale e locale, italiana e straniera, che, in maniera sempre più inevitabile, devono operare in un contesto o con soggetti internazionali o europei ovvero che richiedano una specifica capacità di analisi politica.
 - e) nelle imprese private che forniscono servizi di consulenza ai soggetti di cui ai precedenti punti.
 - f) nelle imprese produttrici di servizi di informazione culturale e giornalismo.
156. Le predette parti interessate sono state consultate nel luglio del 2016 e, da ultimo, in data 21 maggio 2019 (v. pt. da 30 a 38 di cui sopra).
157. Il Dipartimento di Scienze Politiche offre agli studenti tirocini e stage presso interlocutori esterni alla ricerca di un profilo professionale coerente con quello del CdS. Gli interlocutori esterni sono inoltre coinvolti mediante convenzioni esterne per lo svolgimento di attività di ricerca e formazione, stipulate dal Dipartimento.
158. Con lo sguardo rivolto agli sbocchi occupazionali, il CdS ha incrementato le opportunità offerte agli studenti per lo svolgimento di stage e tirocini. Il CdS ha inoltre provveduto ad incrementare le convenzioni esterne che il Dipartimento può stipulare in vista dello svolgimento di attività di ricerca e formazione. Il numero complessivo dei tirocini e stage – offerti a tutti gli studenti dei tre corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche in ragione della omogeneità dei profili formativi e degli sbocchi professionali – ha visto per il CdS un decremento dal 2016 al 2017 (passando da 4 a 0) e un incremento dal 2017 al 2018 (passando da 0 a 5).

R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi

159. La corrispondenza tra offerta formativa del CdS e le competenze richieste dal mondo del lavoro vengono esaminate su base annuale nell'ambito della consultazione con le parti interessate e la successiva analisi dei risultati della consultazione in seno al CDU.

160. In un'ottica quantitativa, i percorsi di studio e risultati degli esami vengono analizzati e monitorati attraverso schede di monitoraggio (indicatori di didattica e indicatori sulla regolarità delle carriere) evidenziando punti di forza e criticità. Gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS vengono analizzati attraverso indicatori AlmaLaurea relativi al grado di soddisfazione e occupabilità. I dati vengono commentati longitudinalmente, per evidenziare trend temporali di interesse, e trasversalmente, per evidenziare differenze con i livelli degli indicatori su base nazionale e macro-regionale.
161. Alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto, una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità nell'ambito del CDU e del Consiglio di Dipartimento.
162. Il monitoraggio delle azioni migliorative è affidato al Coordinatore del CDU e al GdR.

Aree da migliorare

163. Successivamente alla elezione del nuovo Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e alla formazione della Giunta di Dipartimento è stato avviato un percorso di revisione della complessiva offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche, sia in relazione ai corsi di laurea triennale, sia in relazione ai corsi di laurea magistrali.
164. All'interno della Giunta del Dipartimento è stata formata una commissione ad hoc, presieduta dal Vicario del Direttore del Dipartimento (Prof. Edoardo Marcucci), che sta analizzando la situazione attuale dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Politiche (anche in un'ottica di comparazione con altri Dipartimenti di Scienze Politiche, nazionali ed esteri) e predisporrà una prima proposta di revisione complessiva degli ordinamenti degli studi entro la fine dell'estate del 2019, in modo da poter auspicabilmente attivare i corsi di laurea revisionati a partire dall'a.a. 2020/2021.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

165. Gli indicatori per cui si è chiamati a fornire un commento nell'attuale RRC 2019 non erano disponibili nel RRC 2016 e non è quindi possibile descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC precedente sulla base degli indicatori.

5- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

166. L'analisi della situazione attuale si basa sui dati relativi agli indicatori di didattica (gruppo A delle schede di monitoraggio annuale), agli indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, scelti per il loro ruolo strategico, vista la vocazione internazionale dei CDS impartiti presso il Dipartimento di Scienze Politiche), agli indicatori sulla regolarità delle carriere e la consistenza del personale docente e agli indicatori AlmaLaurea relativi al grado di soddisfazione e occupabilità. I dati vengono commentati longitudinalmente, per evidenziare trend temporali di interesse, e trasversalmente, per evidenziare differenze con i livelli degli indicatori su base nazionale e macro-regionale. La mancanza di opportune misure di variabilità degli indicatori rende impossibile un giudizio sulla significatività statistica delle differenze riscontrate.

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A)

167. Con riguardo ai risultati dell'attività didattica si segnala l'andamento crescente della percentuale di studenti che conseguono almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore iC01) e della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02). Si segnala inoltre il trend positivo degli indicatori sulla collocazione professionale dei laureati (indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER), più elevati che quelli riportati nella media nazionale e dell'area geografica.
168. Criticità 1. La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è decisamente inferiore rispetto alla percentuale nazionale.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B)

169. Gli indicatori di internazionalizzazione in questo CdS sono di difficile interpretazione, a causa della ridotta dimensione campionaria.

Indicatori Percorso di studi e regolarità carriere

170. Il numero medio dei CFU conseguiti dagli studenti durante il primo anno di corso (numeratore dell'indicatore iC13) è in crescita (quasi 26 CFU, pari al 43% dei 60 CFU previsti). In crescita è inoltre la percentuale (indicatore iC14) di studenti che proseguono al secondo anno dello stesso corso di studio (nel 2016 si attestava al 74%, in linea con la media regionale). Minima la percentuale di coloro che si trasferiscono ad altro CdS al secondo anno del corso. Essenzialmente costante (intorno al 25%) si mantiene invece la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC17). Infine, relativamente alla regolarità delle carriere si registra l'andamento crescente dell'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso).
171. Criticità 2 Scostamento rispetto alla media nazionale dei CFU acquisiti il primo anno sui CFU da conseguire.

Indicatori Consistenza e qualificazione del corpo docente

172. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) si mantiene su livelli costanti ma inferiori alle medie nazionali e di settore geografico.

Dati Almalaurea

173. In leggera diminuzione, ma pur sempre superiore al 77%, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25).

Aree da migliorare

5-b

174. Appare opportuno continuare a svolgere corsi di matematica propedeutici.
175. Appare opportuno sviluppare una versione inglese del sito web e prevedere corsi in lingua inglese in relazione alle materia di base del CdS.

DOCUMENTAZIONE

176. Il presente RRC è stato elaborato sulla scorta, fra l'altro, della seguente documentazione:
- a) Commento SMA (<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/05/COMMENTO-SMA.pdf>)

5- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	5/n.1/RRC-2019: Aumento percentuale dei laureati entro la durata normale del corso
Problema risolvere Area da migliorare	<i>La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è inferiore rispetto alla percentuale nazionale.</i>
Azioni intraprendere	<i>Sostegno in preparazione di materie specifiche, in particolare corsi di matematica propedeutici alla frequenza dei corsi di Economia Politica e Statistica</i>
Indicatore riferimento	<i>Indicatori iC01 e iC02</i>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Direttore del Dipartimento</i> • <i>Coordinatore del CDU</i>
Risorse necessarie	<i>Allocazione di risorse finanziarie per la retribuzione dei corsi propedeutici di Matematica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo: a.a. 2020/2021</i>

Obiettivo n. 2	5/n.2/RRC-2019: Aumento percentuale di iscritti provenienti dall'estero
Problema risolvere Area da migliorare	<i>La percentuale di iscritti che ha conseguito il titolo di studio precedente all'estero è in lieve flessione.</i>
Azioni intraprendere	<p><i>a) Sviluppo di una versione in inglese del sito di Dipartimento, con attenzione alle parti informative relative ai CdS triennali</i></p> <p><i>b) Sviluppo di una versione in inglese delle materie di base dei CdS</i></p>

Indicatore riferimento	di <i>iC12</i>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none">• <i>Direttore del Dipartimento</i>• <i>Coordinatore del CDU</i>
Risorse necessarie	<i>Per l'azione (a), allocazione di risorse finanziarie per la retribuzione di uno sviluppatore web dedicato</i> <i>Per l'azione (b) allocazione di risorse finanziarie per la retribuzione dei docenti che impartiscono discipline di base in lingua inglese</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo: a.a. 2020/2021</i>